



Osservatori di Area

per il contrasto alla dispersione scolastica
e
la promozione del successo formativo

A.S. 2024/2025

Istituto Comprensivo «Wojtyla-Chindemi»

Istituto Comprensivo «Santa Lucia»

SIRACUSA



Organizzazione dell'USR Sicilia

- ❖ **OSSERVATORIO REGIONALE**
- ❖ **OSSERVATORIO PROVINCIALE**
- ❖ **OSSERVATORIO DI AREA nella provincia di Siracusa**
 - **I.C. «Wojtyla-Chindemi» SIRACUSA**
 - **I.C. «Santa Lucia» SIRACUSA**
 - **I.C. «Maiore» NOTO**
 - **I.SS. «Nervi-Alaimo» LENTINI**



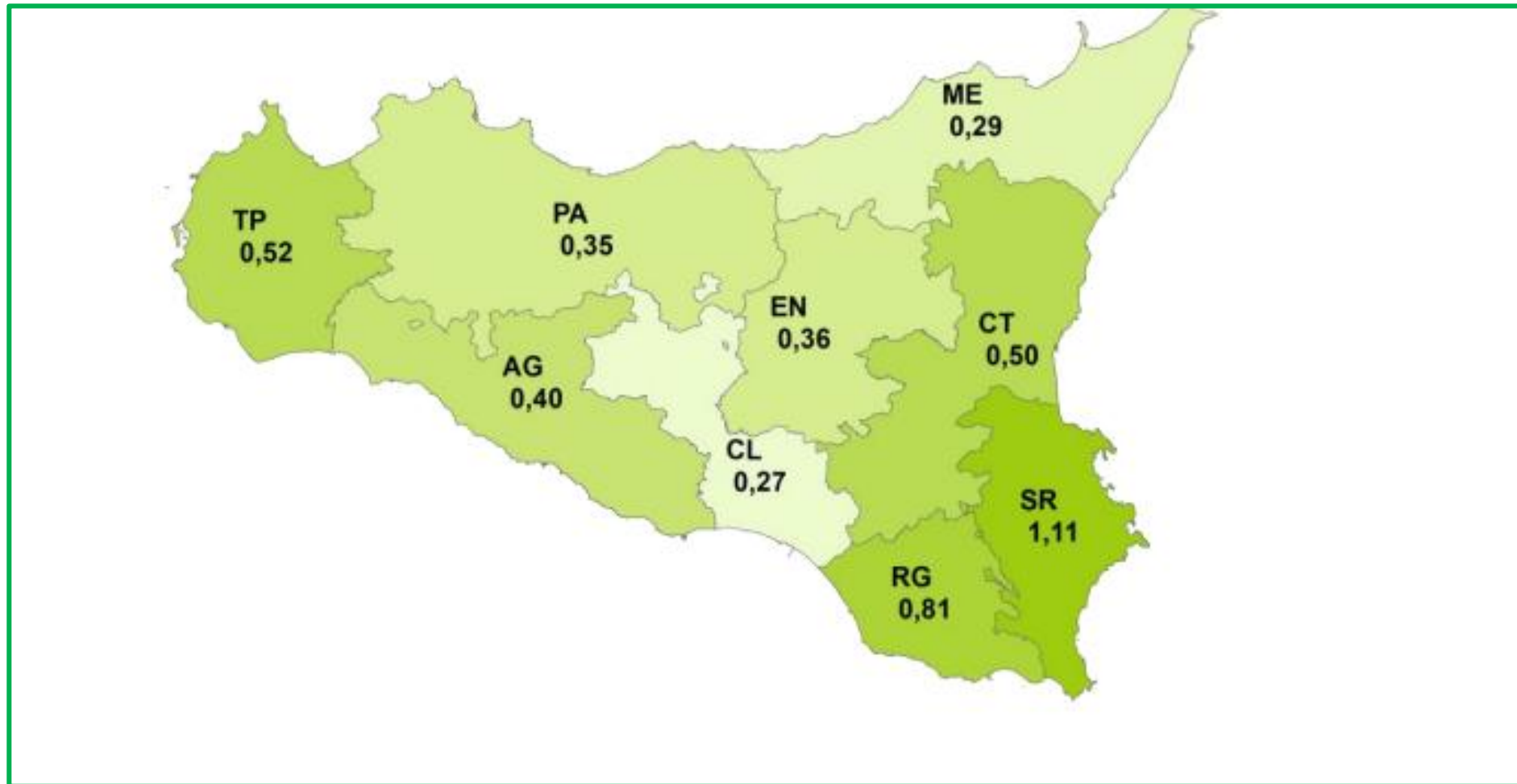
Indice di dispersione scolastica globale (IDSG) Sicilia

Scuola primaria	0,49
Scuola superiore di primo grado	2,26
Scuola superiore di secondo grado	8,78

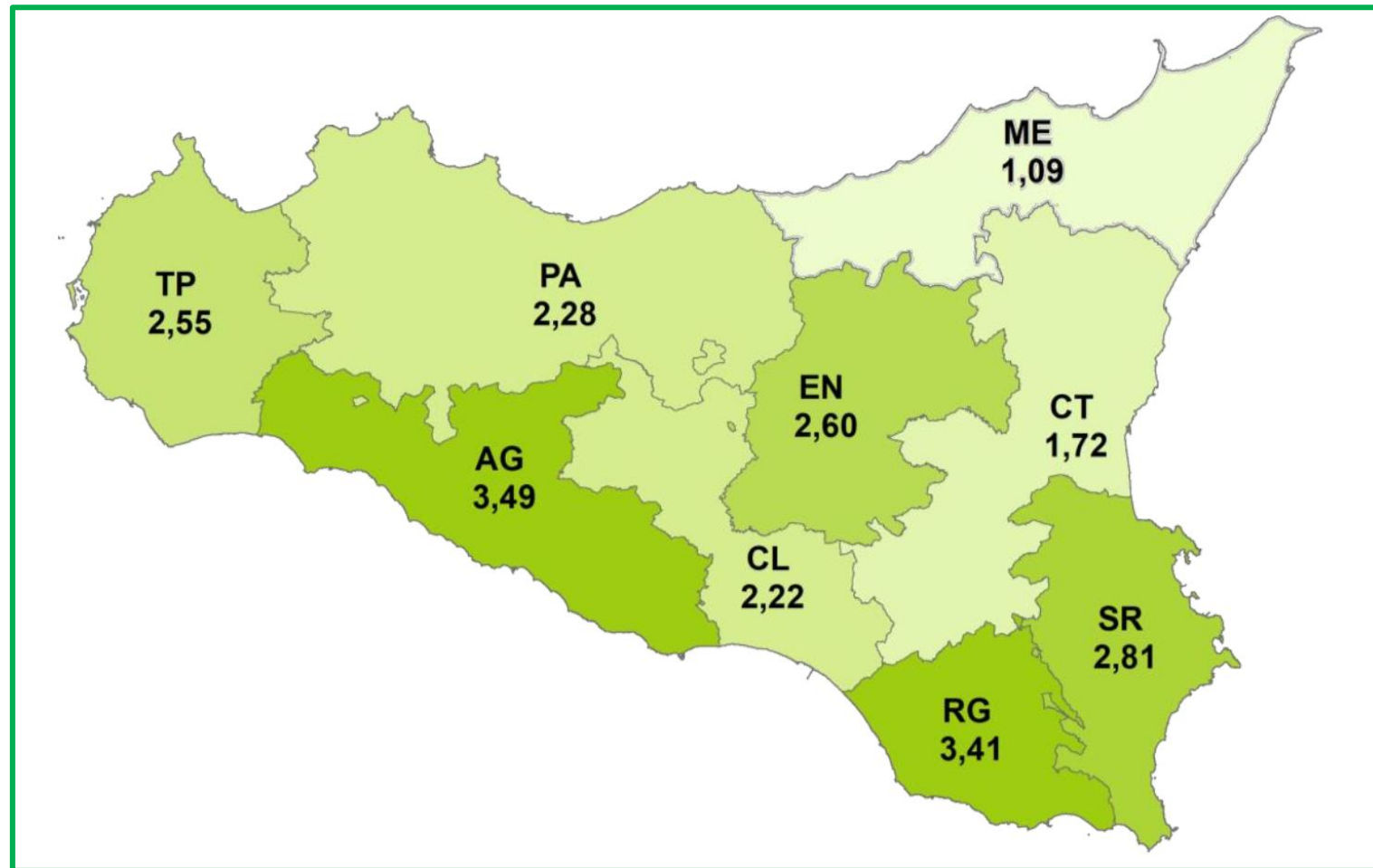


Indice di dispersione scolastica globale (IDSG) Sicilia

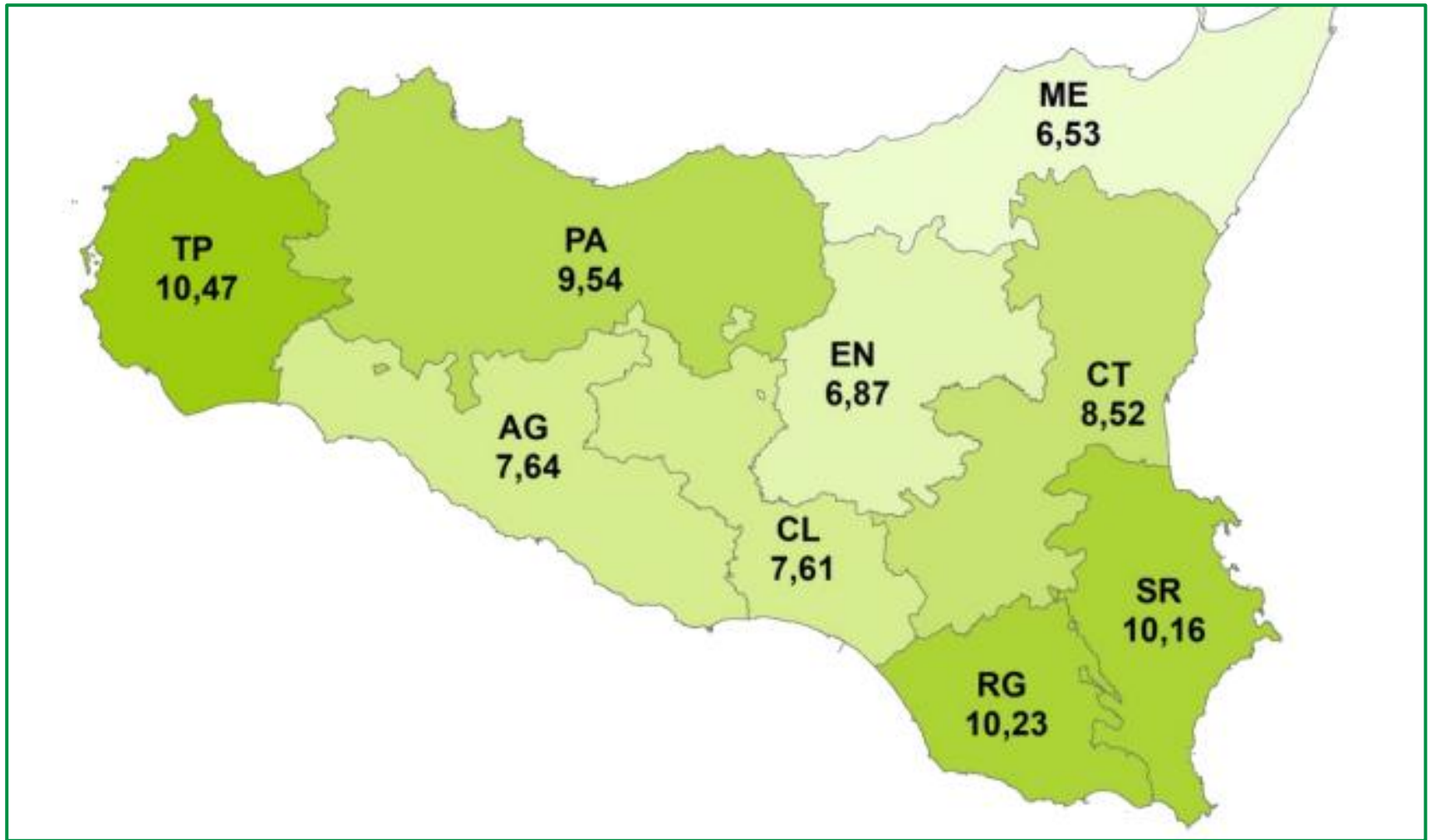
Scuola primaria	1,11
Scuola superiore di primo grado	2,81
Scuola superiore di secondo grado	10,16



Scuola Primaria



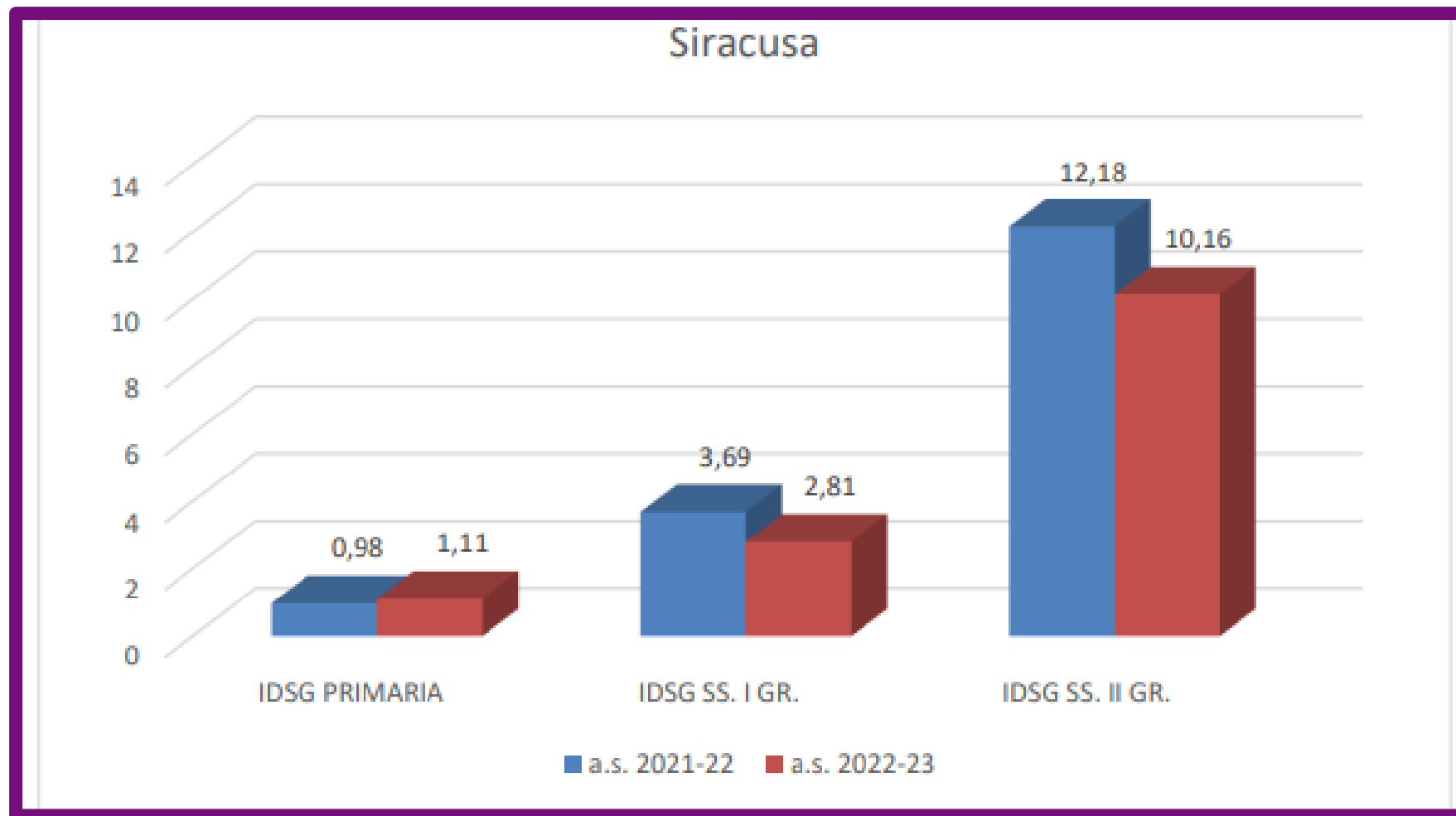
Scuola secondaria di primo grado



Scuola secondaria di secondo grado



TREND IDSG



L'OPT (Operatore psicopedagogico di Territorio)



In ogni Osservatorio di Area è previsto un docente comandato su attività psicopedagogiche per il quale, già da anni, l'USR SICILIA, organizza attività di formazione e coordinamento miranti a programmare, supervisionare le diverse attività al fine di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni emergenti nel territorio e nelle singole scuole.

COMPITI DELL'OPT



- a) prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandoni, frequenze irregolari);
- b) qualificare i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi;
- c) sostenere il personale scolastico rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà" e alla realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti;
- d) favorire lo sviluppo di processi di continuità socio-psico-educativa dell'utenza in relazione ai cicli scolastici;

Compiti dell'OPT



-
- e) favorire la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattica -educativa nell'ambito di reti di scuole per prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento;
 - f) sostenere il modello territoriale interistituzionale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del disagio minorile;
 - g) coinvolgere le famiglie, in modo consapevole, nei percorsi socio - psico - educativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra i diversi contesti di crescita.

Compiti dell'OPT



SCHEDA SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO

R.E.P.

Reti per l'Educazione Prioritaria



Il Coordinatore dell'Osservatorio di Area di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete, individua, le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel proprio territorio;

R.E.P.

Reti per l'Educazione Prioritaria



Le **R.E.P.** rappresentano il luogo per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentano la presa in carico delle persone/studenti a sostegno del successo scolastico e formativo

R.E.P. Reti per l'Educazione Prioritaria



Ciascuna **R.E.P.** fondata sulla viciniorità/continuità educativo-territoriale è composta:

- da un **Dirigente Scolastico Responsabile** che la coordina
- dai **Dirigenti** e dai **referenti per la Dispersione Scolastica** degli Istituti scolastici afferenti coinvolti;
- dagli **OPT**,
- dagli **operatori di altre istituzioni e/o del terzo settore** ricadenti nella microarea.

Ciascuna **R.E.P.** nell'ottica della flessibilità strategico-operativa per il raggiungimento degli obiettivi prefissi, implementa un modello di azione coerente con il Piano Integrato Distrettuale messo a punto da ogni Osservatorio di Area e siglato da un "Accordo di rete per l'educazione prioritaria" .

R.E.P.

Reti per l'Educazione Prioritaria



L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati prevede **azioni condivise** e modalità d'intervento in situazioni problematiche per:

- arginare la marginalità sociale;
- promuovere il successo formativo per tutti gli alunni;
- sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica congruente con le caratteristiche risorse/ vincoli del territorio.
- individuare strategie per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli;
- monitorare i fenomeni di dispersione scolastica e aggiornare sistematicamente i dati sulle frequenze irregolari delle scuole in rete.
- Altro...

Decreto Caiivano

D.L. del 15 settembre 2023 n. 123
convertito nella
L.159 del 13 novembre 2023

**Recante: «misure urgenti di contrasto al disagio giovanile,
alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché
per la sicurezza dei minori in ambito digitale»**



Decreto Caivano

L.159 del 13 novembre 2023



-
- Assegna un *ruolo di vigilanza e di intervento* all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai **DIRIGENTI SCOLASTICI** e ai **SINDACI** (modifica dell'art.114 del T.U. del D.Lgs. n. 297/1994)
 - Prevede un *inasprimento delle pene* verso i soggetti inadempienti (**GENITORI** dei minori o chi ha la **RESPONSABILITÀ GENITORIALE /r.o.d.i.)** con l'introduzione della *nuova fattispecie di reato* prevista dall'**art.570-ter c.p.**



MANCATO ADEMPIMENTO

(mancata iscrizione)

Il r.o.d.i., già ammonito dal SINDACO che...

- **NON PROVA DI PROCURARE L'ISTRUZIONE IN ALTRO MODO**
(es. ed. parentale, trasferimento in altra scuola, ecc.);
○
- **NON GIUSTIFICA** con motivi di salute o con altri impedimenti gravi la **MANCATA ISCRIZIONE** entro 7 giorni dall'ammonizione
È PUNTO CON LA RECLUSIONE A 2 ANNI

ELUSIONE DELL'OBBLIGO

(assenza)

Il r.o.d.i., già ammonito dal SINDACO che...

Per **ASSENZE INGIUSTIFICATE** durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire **ELUSIONE** dell'obbligo di istruzione;

- **NON PROVA DI PROCURARE L'ISTRUZIONE IN ALTRO MODO** (es. ed. parentale, trasferimento in altra scuola, ecc.);
- **NON GIUSTIFICA** con motivi di salute o con altri impedimenti gravi la **MANCATA ISCRIZIONE** entro 7 giorni dall'ammonizione

È PUNITO FINO A 1 ANNI DI RECLUSIONE

Decreto Caivano

L.159 del 13 novembre 2023



IMPATTO SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE

Importante è anche la modifica apportata dal **Decreto Legge 48/2023**, convertito con modificazioni dalla **Legge n. 85/2023**, che al **comma 3-bis dell'art. 2** stabilisce *l'incompatibilità tra il diritto all'Assegno di inclusione e la mancata documentazione della regolare frequenza scolastica obbligatoria da parte dei minori appartenenti al nucleo familiare beneficiario.*

Questo significa che **le famiglie dei minori che non frequentano regolarmente la scuola dell'obbligo perdono il diritto a ricevere tale sostegno economico.**

Analisi quanti-qualitativa

dalla rilevazione dei dati all'analisi qualitativa



La ricerca quantitativa è un metodo che mira a raccogliere *dati quantitativi*, ovvero che possono essere *convertiti in numeri* o *dati numerici*, facilmente qualificabili, confrontabili e analizzabili.

La ricerca qualitativa utilizza dati che forniscono *informazioni non numeriche* necessari a sondare idee, opinioni ecc. La ricerca qualitativa comunque non è empirica, ma indicativa.

Analisi quanti-qualitativa
dalla rilevazione dei dati all'analisi
qualitativa



MONITORAGGIO

Dalla *rilevazione dei dati*, è possibile procedere *all'analisi qualitativa*. Questo tipo di ricerca consente di approfondire ancora di più lo studio del fenomeno, ovvero di **spiegare in modo più dettagliato le variabili rilevate**.

Analisi quanti-qualitativa
dalla rilevazione dei dati all'analisi
qualitativa



- SCHEDA DI MONITORAGGIO MENSILE
-

RICERCA-AZIONE

Cos'è la ricerca- azione:

La **ricerca-azione**, consiste nello “*Studio sistematico dei tentativi intrapresi da gruppi di partecipanti di cambiare e migliorare la prassi educativa sia attraverso le loro azioni pratiche sia attraverso la loro riflessione sugli effetti di queste azioni*”



RICERCA-AZIONE

Progetto di Ricerca -Azione II Annualità A.S. 2024-25 *“Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola”*:

*Il malessere adolescenziale e lo sviluppo delle competenze emotivo-sociali sono problematiche che coinvolgono sempre di più le istituzioni e gli educatori. Tale progetto mira a sviluppare competenze e abilità ritenute necessarie per lo sviluppo significativo del *Ben-Essere* a scuola.*



RICERCA-AZIONE

Progetto di Ricerca -Azione II Annualità A.S. 2024-25 *“Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola”*:

A chi è rivolto?

- Agli studenti
- Ai docenti
- Ai Dirigenti
- Alle famiglie



RICERCA-AZIONE

Classi coinvolte

Saranno individuati per la Ricerca-Azione

- una ***classe III*** della ***Scuola secondaria di primo grado***
- una ***classe II*** della ***Scuola secondaria di secondo grado***





GRAZIE PER L'ATTENZIONE... BUON LAVORO

Dirigenti Scolastici

Prof.ssa Stefania Bellofiore

Prof.ssa Valentina Grande

Operatori Psicopedagogici Territoriali

Dott.ssa Lucia Tata

Dott.ssa Laura Moscuzza

Istituto Comprensivo «Wojtyla-Chindemi»

Istituto Comprensivo «Santa Lucia»

SIRACUSA